A SANTA MARGHERITA

Il VI Festival dei Bambini

E' veramente riuscito bene il VI Festival dei bambini, organizzato, a Santa Margherita Belice, dal Club Culturale Imperatore Federico II.

Il Festival è giunto questo anno alla sua sesta edizione, in un clima gioioso e gaio, anche se, questa gente, vive ancora, dal 1968, nelle baracche, e sopporta con molta pazienza (ancora per quanto?) una vita durissima senza un focolare, duramente colpita dalla disgrazia del terremoto del gennaio di tre anni fa.

Perfetta la organizzazione, ineccepibile il sistema di voto (pulsanti e tabellone totalizzatore tipo Canzonissima), 17 mini cantanti e 60 mascherine, si sono esibiti e hanno sfilato sul palcoscenico polarizzando l'attenzione di un migliaio di spettatori che gremivano un capannone prefabbricato, trasformato, per l'occasione, con grande perizia, in teatro.

Ha presentato Marcello Mauri, con l'ausilio di due graziose vallette Rosetta ed Enza Governale; il maestro Nino Turano, con I Nuovi Cordial, ha curato i vari arrangiamenti. Molti i bambini di Sambuca.

Ha aperto la manifestazione, l'esibizione del Gruppo Folcloristico « Il Gattopardo », formato da nove ragazze margheritesi dai 9 ai 15 anni. Hanno bene intonato quattro vecchi canti folkloristici siciliani, e sono stati ripetutamente applauditi. E' stata la volta, poi, di due fuori concorso: Marco Maggio, alla chitarra elettrica, veramente bravo, ed Edy Gianfala, una ballerina di otto anni, tutta pepe. Ma quella che ha mandato in visibilio la folla presente è stata la vispa Silvana Crescimanno, che ha « portato » sul palcoscenico Mimì Tirabusciò.

Qualunque nostra considerazione sulla superba interpretazione della piccola Silvana, sarebbe di tono inferiore rispetto alla sua meravigliosa esibizione. Silvana ha veramente tutte le carte in regola per diventare una perfetta e famosa soubrette.

Applauditissimo anche Pasqualino Ciaccio, un bambino di sei anni, che ha meravigliosamente cantato « Tanto pe' cantà », il motivo reso famoso dal bravo Nino Manfredi.

La giuria formata dal Sindaco, dal Pretore, dai rappresentanti del Giornale di Sicilia, La Sicilia, Rai, del Club Imperatore Federico II, dei padri di famiglia, della scuola media, del direttore didattico e da uno scrittore, ha così votato: al I posto ex aequo Silvana Crescimanno e Pasqualino Ciaccio con 50 voti; al secondo posto ex aequo Margy Giambalvo e Michele La Rocca con 48 voti; al terzo posto ex aequo con 45 voti Marco Maggio e Calogero Gulotta; seguono, nell'ordine, Salvino Sanfilippo, Ninnj Saitta, Antonella Grafato, Loredana Viola, Patrizia Barbera, Margherita Giambalvo, Maria Teresa Saladino, Margherita Artale, Rosalba Corsentino, Ombretta e Antonello Giambalvo.

Delle sessanta mascherine sfilate, ha ricevuto 50 voti, l'en plein, Lina Scaturro, vestita da dama.

CALOGERO MAGGIO

Ventu di primavera

E' primavera e rufulìa lu ventu,
lu ventu capricciusu e traditurì
chi all'arvuliddi mei scippa li ciuri
e li sciarmina 'n terra in un mumentu.

C'è un piruneddu chi si reggi a stentu
cu li rami stuccati, oh chi duiuri!;
'na minnulidda chianci tutti l'uri,
li ràdichi a lu celu, oh chi turmentu!

Ventu di primavera, si tu veni
pi fari dannu a ogni arvuliddu miu
Tu rassumigghi a lu distinu riu
vattinni arrassu e nun mi dari peni!
chi di la vita mui leva ogni beni,
ogni cara spiranza, ogni disiu!

PIETRO LA GENGA

NINO CAMPISI

perde la vita in un incidente

Un'errata manovra di sorpasso, è stata la causa del tragico incidente verificatosi ieri mattina sulla circonvallazione, nel quale un uomo ha perso la vita, ed un altro ha riportato gravissime ferite.

La « Giulia », sulla quale viaggiavano Antonino Campisi (38 anni, da Sambuca di Sicilia, abitante in città in via Aquileia 34-b) dipendente dell'INAIL, e Antonino La Manna (56 anni, via Rilievo Caruso 10 Sambuca), è andata a schiantarsi sulla parte posteriore di un camion fermo sul ciglio della strada, poco prima dell'imbocco dell'autostrada per Punta Raisi.

I due passeggeri sono stati soccorsi da automobilisti in transito e trasportati al pronto soccorso di Villa Sofia. Il più grave dei due è subito apparso il Campisi, che aveva riportato gravissimo squasso traumatico, commozione cerebrale, sospetta frattura della base cranica, stato anemico e sospetta lesione di organi interni. Infatti, dopo circa mezz'ora un collasso cardiocircolatorio lo ha stroncato.

Disperate le condizioni dell'altro passeggero, Antonino La Manna ha avuto riscontrato grave squasso traumatico, grave stato commotivo, frattura del femore destro e sospetta frattura della base cranica. E' stato ricoverato al reparto neurochirurgico del Civico, con la prognosi riservata o nel migliore dei casi guaribile in novanta giorni.

"PUPUZZO"

Nino Campisi, che tutti chiamavano familiarmente col nome d'infanzia, « Pupuzzo », non è più.

Non sembra vero che la sua esuberanza, la sua gioia di giovane papà di famiglia, il suo carattere dinamico, non debbano più essere contemplati nelle sembianze fisiche di un giovanottone che della fanciullezza non solo portava il nome, ma anche la genuina dolcezza.

E' difficile, per quanti sono cresciuti con lui, per quanti lo hanno avuto amico o lo abbiano appena conosciuto, dimenticarlo.

Così il comune destino che ha stroncato, prima di lui la giovanissima, incantevole ed unica sorella, Caterina, indimenticabile per le generazioni che oggi sono nell'età di mezzo, accomuna in questa sopravvivenza di ricordo e di affetto anche Pupuzzo.

Per i desolati genitori, per l'afflitta sposa, per i figlioletti che, invano quel funesto giorno hanno atteso il ritorno di papà, noi assicuriamo, rendendoci interpreti dei comuni sentimenti dei sambucesi, il cordoglio e la solidarietà per l'immatura perdita del loro e nostro caro Pupuzzo.

Lutti

Partecipiamo che negli ultimi giorni di marzo è deceduto quasi improvvisamente il sig. Gino Salvato.

All'addolorata sposa e ai congiunti tutti porgiamo le nostre condoglianze.

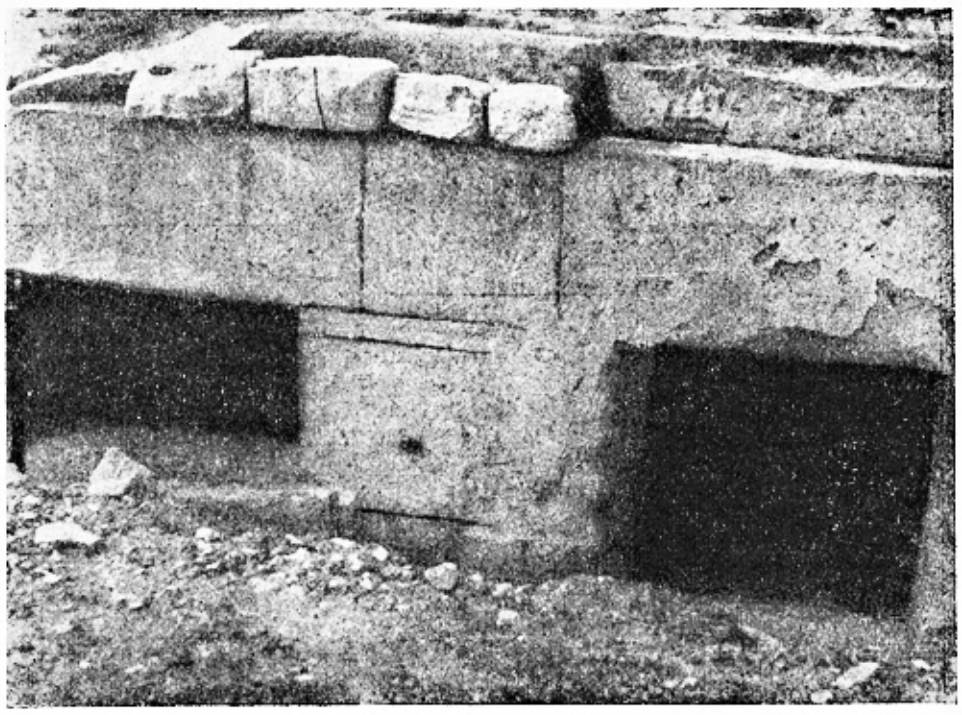
Si è spenta il 12 febbraio scorso, dopo non lievi sofferenze, la signora Margherita Vitale, nata Paravola.

Era nata in Sambuca il 15 luglio 1932.

Giovane esuberante e bella, fu sposa affettuosa e fedele. Accettò con religiosità e rassegnazione il dolore, la sofferenza e la morte, che presagiva, in piena lucidità di coscienza, e rassegnata ai voleri di Dio.

Profondamente addolorati porgiamo condoglianze allo sposo, al padre, alle sorelle e ai familiari tutti.

PER L'ETERNITA'



Le tombe nella zona archeologica di Adranone: blocchi tufacei, resistenti come quelli della vecchia Matrice, forse estratti dalla medesima roccia di « canalicchio ». Una logica di continuità di tradizioni nel costruire templi e tombe, gli unici monumenti che gli antichi costruivano per sfidare i secoli e dare un senso quasi realistico e concreto all'anelito di eternità che è in fondo allo uomo.

Gran festa

— Ma chi succedi mastru Piddirinu
cu tanta genti misa a cantunera?
Campaniati, banna, tammurinu
e ad ogni finistruni 'na bannera.

— Ma comu, abbitati cca vicinu
e nun sapiti nenti...? Chi manera!
A Mommu l'urdinaru già parrinu
e ci sarà gran festa cu lumera. (1)

Lu vispicu 'n persuna l'accumpagna
a la chiesa, e poi ci la cunsigna.
— Chi malu c'è...! Frequentu la campagna

e un sacciu chi succedi a la mè vigna!
E... mi sapiti diri s'iddu sbagna?
— Ma cirtamenti... Vasinnò 'n alligna!

G. SALVATO

(1) Luminaria.

Case prefabbricate
sicurezza antisismica
Stefano Cardillo
Via Nazionale
Sambuca di Sicilia

RICAMBI ORIGINALI AUTO-MOTO
Giuseppe Pumilia
Corso Umberto, 90 (Sambuca di Sicilia)

Montalbano Domenico & Figlio
CUCINE COMPONIBILI GERMAL
MATERASSI PERMAFLEX
MOBILI
Corso Umberto I - SAMBUCA DI SICILIA

Arredamenti e macchine per Ufficio
Vittorio Correnti
Corso Umberto I n. 137
SAMBUCA DI SICILIA (AG)

Motozappe
AGRIA
Trattrici
Lamborghini

Domenico Abruzzo fu Giuseppe
FORNO
SCIAME' & RINALDO
Via Circumvallazione Tel. 41183
Pane - Panini - Brioches - Grissini
Biscotti al latte o all'uovo - Pizze
Pasticcerie varia su ordinazione

DITTA MARIO LA BELLA
MARMI
MATTONI PLASTIFICATI
SEGATI DI MARMO
Piazzale Stazzone Sambuca di Sicilia

LEGGETE
E DIFFONDETE
LA VOCE
DI SAMBUCA